

**ASSOCIAZIONE G.A.L.
“PREALPI E DOLOMITI”**

Provincia di Belluno

C.A.P. 32036 – T. Merlin, 1 Borgo Valbelluna - C.F. 93024150257

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 16

Originale
del 15/04/2024

Oggetto: Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027 per il Veneto - Intervento SRG06 - LEADER “Attuazione strategie di sviluppo locale - Azione B - Animazione e gestione delle strategie di Sviluppo Locale” - Approvazione proposta Bando Pubblico ISL02 “Avviamento di attività extra agricole”

L'anno duemilaventiquattro il giorno 15 aprile alle ore 08:15, in videoconferenza, a seguito di convocazione disposta dal Presidente si è riunito il Consiglio Direttivo nelle persone dei Signori:

	<i>Componente</i>	<i>Carica</i>	<i>Ente/Organismo di appartenenza</i>	<i>Gruppo di Interesse</i>	<i>Presenza/Assenza</i>
1	Milena De Zanet	Presidente	Comune di Limana	Pubblico	Presente
2	Alex Gallina	Vicepresidente	Comune di Setteville	Pubblico	Presente
3	Enzo Guarnieri	Consigliere	Confagricoltura Belluno	Settore Primario	Presente
4	Cristian Sacchet	Consigliere	Appia - CNA Belluno	Settore secondario	Presente
5	De Toffol Francesco	Consigliere	Confcommercio Belluno	Settore terziario	Presente

Assume la presidenza il Presidente Milena De Zanet che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Le funzioni di segretario vengono assegnate al dott. Matteo Aguanno, Direttore del GAL.

Oggetto: Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027 per il Veneto - Intervento SRG06 - LEADER "Attuazione strategie di sviluppo locale - Azione B - Animazione e gestione delle strategie di Sviluppo Locale" - Approvazione proposta Bando Pubblico ISL02 "Avviamento di attività extra agricole"

Il Presidente espone quanto segue:

La Giunta Regionale del Veneto, a seguito della conclusione del negoziato per l'approvazione del PSN PAC 2023-2027, ha approvato la versione finale del CSR 2023/2027 con la DGR n. 14 del 10 gennaio 2023 e successivamente aggiornata con DGR n. 259 del 15 marzo 2023 e n. 1511 del 04 dicembre 2023. Il CSR 2023-2027 include anche gli interventi SRG06 "Leader – Attuazione strategie di sviluppo locale".

La Regione Veneto con DGR n. 294 del 21 marzo 2023 ha approvato il bando e l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto SRG06 "Leader – Attuazione strategie di sviluppo locale";

Al fine di aderire al bando relativo all'intervento SRG06 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale del PSN e del CSR del Veneto 2023/2027 (DGR 294 del 21/03/2023), il Gal Prealpi e Dolomiti ha condotto un'analisi del contesto, supportata da consulenti appositamente incaricati. L'analisi è stata seguita da un percorso partecipativo di consultazione, che ha guidato la definizione degli ambiti tematici e la raccolta di manifestazioni di interesse per le idee progettuali e i progetti di comunità. Lo schema di raccolta è stato approvato dall'Assemblea degli Associati con la delibera n. 11 del 29/04/2023, al fine di supportare la redazione della strategia di sviluppo locale;

Grazie al percorso partecipativo è stato possibile individuare l'Ambito Tematico principale "Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi" e relativi obiettivi locali ai quali sono stati assegnati i relativi indicatori di output e risultato;

L'Obiettivo Locale 1.2, collegato all'Ambito Tematico principale, si propone di "Supportare nuova imprenditoria per il contrasto allo spopolamento e il rafforzamento del tessuto sociale";

Al fine di rispondere all'Obiettivo Locale 1.2. il Gal Prealpi e Dolomiti ha individuato l'Intervento Specifico ISL02 "Avviamento di attività extra agricole" inserito all'interno del paragrafo 5 "Piano di azione" del proprio Programma di Sviluppo Locale (PSL).

Il GAL Prealpi e Dolomiti ha partecipato alla selezione presentando il proprio Programma di Sviluppo Locale (PSL) denominato "A-Tratti – Attratti dal Territorio" approvato dall'Assemblea degli Associati con delibera n. 19 del 07 agosto 2023;

La Regione Veneto con DGR n.1510 del 04 dicembre 2023 ha approvato la selezione dei Gal e le strategie di sviluppo locale con la relativa dotazione finanziaria in riferimento alle domande di aiuto SRG06 "Leader – Attuazione strategie di sviluppo locale";

L'intervento SRG06, Azione B ("Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale") del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 prevede per il soggetto beneficiario – il Gruppo di Azione Locale (GAL) titolare della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) selezionata – il rispetto degli impegni previsti per una corretta attuazione della SSL ed elencati nelle DGR n. 14 del 10 gennaio 2023 e s.m.i. e DGR n. 294 del 21 marzo 2023 e s.m.i., Allegato C;

Oggetto: Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027 per il Veneto - Intervento SRG06 - LEADER "Attuazione strategie di sviluppo locale - Azione B - Animazione e gestione delle strategie di Sviluppo Locale" - Approvazione proposta Bando Pubblico ISL02 "Avviamento di attività extra agricole"

Successivamente, con DGR n. 1690 del 29 dicembre 2023, la Regione Veneto ha dettagliato gli *Impegni* e le *Procedure attuative LEADER 2023-2027* per la corretta ed uniforme attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;

L'impegno 9 al punto 2 ha ad oggetto la "conformità delle proposte di bando al cronoprogramma pluriennale approvato";

La Giunta regionale, con deliberazione n. 120 del 12 febbraio 2024, ha approvato le Linee guida per gli interventi specifici LEADER 2023-2027 previsti nei Programmi di Sviluppo Locale, nell'ambito del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Veneto 2023-2027;

Con delibera n. 06 del 13/02/2024, il Consiglio Direttivo ha approvato il Cronoprogramma pluriennale dei bandi relativo alle annualità 2024-2025-2026 ai sensi del paragrafo 4 delle Procedure attuative LEADER 2023-2027 (allegato B - DGR n. 1690/2023);

Successivamente, con nota protocollo n. 83 del 15/02/2024, entro il termine previsto del 19/02/2024 (ai sensi del paragrafo 1, comma 2 delle Procedure attuative LEADER), il cronoprogramma è stato inviato alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione per la sua approvazione;

In seguito, con delibera n. 15 del 21.03.2024, il Consiglio Direttivo ha riapprovato e trasmesso, mediante nota prot. n. 175 del medesimo giorno, il Cronoprogramma pluriennale dei bandi in risposta alla comunicazione protocollo n. 138084 del 18/03/2024 della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione. Tale comunicazione richiedeva la correzione di un errore presente nello schema precedentemente approvato;

La Regione Veneto ha successivamente approvato il Cronoprogramma Pluriennale dei bandi con nota n. 166859 del 04.04.2024;

In ultimo, con DGR n. 152 del 20 febbraio 2024 sono stati approvati i criteri per la selezione delle domande di aiuto relative agli Interventi attuativi delle strategie di sviluppo locale LEADER del CSR 2023-2027, sulla base di quanto disposto dalla DGR n. 687/2023, Sezione I, par. 2.3.;

Si intende ora procedere all'approvazione della proposta di bando inerente l'Intervento ISL02 con formula operativa Bando Pubblico così come previsto al Paragrafo 5 del PSL e coerentemente al Cronoprogramma Pluriennale dei bandi Gal.

La proposta di Bando Pubblico, definita sulla base delle specifiche Linee Guida predisposte dalla Regione Veneto, è stata adattata alle specificità del contesto territoriale del Gal facendo riferimento al ruolo assegnato dal PSL alle microimprese (non solo economico ma anche di presidio e di rafforzamento sociale), alla marginalità di alcune aree territoriali e tipologie di soggetti richiedenti più bisognosi e ai dati aggiornati della CCIAA TV-BL per quanto riguarda le tipologie di codici ATECO che necessitano di un particolare sostegno (andamento medio aperture nuove imprese).

Il Presidente conclude la propria relazione e propone all'approvazione del Consiglio Direttivo il seguente provvedimento.

Oggetto: Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027 per il Veneto - Intervento SRG06 - LEADER "Attuazione strategie di sviluppo locale - Azione B - Animazione e gestione delle strategie di Sviluppo Locale" - Approvazione proposta Bando Pubblico ISL02 "Avviamento di attività extra agricole"

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

UDITA la relazione del Presidente;

VISTI i Regolamenti (CE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021;

VISTA la Deliberazione amministrativa del 26 luglio 2022, n. 113 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSN PAC);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTA la DGR n. 14 del 10 gennaio 2023 e s.m.i. con cui la Giunta Regionale ha approvato il Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), successivamente aggiornato con DGR n. 259 del 15 marzo 2023 e n. 1511 del 04 dicembre 2023;

VISTA la DGR n. 294 del 21 marzo 2023 che ha disposto l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto SRG06 "Leader – Attuazione strategie di sviluppo locale" del CSR Veneto 2023-2027;

VISTO che entro il termine stabilito, il Gal Prealpi e Dolomiti ha presentato il proprio PSL denominato "A-Tratti – Attratti dal Territorio" approvato dall'Assemblea degli Associati con delibera n. 19 del 07 agosto 2023;

VISTA la DGR n.1510 del 04 dicembre 2023 che approva la selezione dei Gal e le strategie di sviluppo locale con la relativa dotazione finanziaria in riferimento alle domande di aiuto SRG06 "Leader – Attuazione strategie di sviluppo locale" del CSR Veneto 2023-2027;

VISTA la DGR n.1690 del 29 dicembre 2023 della Regione Veneto che ha definito gli *Impegni (All. A)* e le *Procedure attuative (All. B) LEADER 2023-2027* per la corretta ed uniforme attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'*Impegno 9)* per l'attuazione della strategia di Sviluppo Locale con particolare riguardo all'approvazione e la trasmissione del "Cronoprogramma pluriennale", nei termini definiti dalle *Procedure Attuative* con particolare riferimento ai punti 1) 2) e 4) di cui all'Allegato B) della DGR n. 1690 del 29 dicembre 2023;

DATO ATTO che il "Cronoprogramma pluriennale dei bandi" è approvato dall'organo decisionale del Gal. Con il medesimo atto di approvazione del cronoprogramma, il Gal prende

Oggetto: *Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027 per il Veneto - Intervento SRG06 - LEADER "Attuazione strategie di sviluppo locale - Azione B - Animazione e gestione delle strategie di Sviluppo Locale" - Approvazione proposta Bando Pubblico ISL02 "Avviamento di attività extra agricole"*

atto degli esiti della selezione del PSL e delle eventuali relative prescrizioni confermando la volontà di attivare lo stesso;

VISTO il Decreto del Direttore AVEPA SUA Belluno n. 428 del 04 gennaio 2024 pubblicato sul BUR del Veneto n. 9 del 19 gennaio 2024;

VISTA la DGR n. 120 del 12 febbraio 2024 che ha approvato le Linee Guida per gli interventi specifici LEADER 2023-2027

VISTO la DGR n. 152 del 20 febbraio 2024 con la quale sono stati approvati i criteri per la selezione delle domande di aiuto relative agli Interventi attuativi delle strategie di sviluppo locale LEADER del CSR 2023-2027;

RITENUTO opportuno, al fine di redigere dei Bandi in linea con il Piano di finanziamento del PSL del GAL nonché coerenti alle specificità del territorio, fare riferimento a quanto disposto dalla DGR n. 120 del 12 febbraio 2024 adattando i contenuti dei Bandi GAL alle specifiche esigenze territoriali e alle risorse finanziarie complessive del PSL;

VISTI i provvedimenti del Consiglio Direttivo, in particolare la delibera n. 06 del 13/02/2024 che ha approvato il Cronoprogramma pluriennale dei bandi e la successiva trasmissione, con nota protocollo n. 83 del 15/02/2024, del cronoprogramma alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione; e infine, la riapprovazione e trasmissione del Cronoprogramma pluriennale dei bandi con delibera n. 15 del 21.03.2024, rispondendo alla comunicazione protocollo n. 138084 del 18/03/2024 della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

VISTA la DGR n. 687 del 05 giugno 2023 – Allegato A) *Indirizzi Procedurali Generali*;

VISTA la DGR n. 120 del 6 febbraio 2023 e s.m.i. Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 22 del 22 febbraio 2024 "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità - Linee guida operative per i beneficiari";

VISTO il Decreto del Direttore di AVEPA n. 52 del 27/03/2024 che dispone l'adozione del "*Manuale per la gestione dei bandi GAL per l'intervento SRG LEADER – Attuazione sviluppo locale*";

RICHIAMATA l'attenzione dei presenti nel rispetto degli obblighi ed impegni di cui alla DGR n. 294 del 21 marzo 2023 come dettagliati nella successiva DGR n. 1960 del 29 dicembre 2023 con particolare riguardo alla prevenzione dei conflitti d'interessi e alla garanzia che nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale;

RICHIAMATO il regolamento interno del Gal approvato con Delibera dell'Assemblea degli Associati n. 17 del 07 agosto 2023 "Regolamento per la gestione dei conflitti di interessi del Gal Prealpi e Dolomiti";

RISCONTRATO che i membri del Consiglio Direttivo non hanno segnalato situazioni di conflitto di interessi in relazione all'oggetto del provvedimento da adottare;

RISCONTRATA la regolarità di appartenenza dei partecipanti affinché nessun gruppo di interesse possa controllare il processo decisionale, in quanto i voti espressi da ogni gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale;

Ad unanimità di voti palesi

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la proposta di bando pubblico, inerente l'Intervento ISL02 "Avviamento di attività extra agricole" come da Allegato A) facente parte integrante del presente atto e coerentemente al Paragrafo 5 del PSL;
3. di confermare la coerenza generale della proposta di Bando in allegato a quanto previsto dal PSL (Ambito Tematico, Obiettivo Locale, formula operativa) e alle Procedure attuative LEADER 2023-2027, alle Linee Guida degli Interventi Specifici LEADER e agli Indirizzi Procedurali Generali (IPG) del CSR 2023-2027;
4. di confermare la coerenza con il piano di finanziamento del PSL, con riferimento particolare alla spesa programmata per il tipo intervento ISL02 "Avviamento di attività extra agricole" (Quadro 7.1.2 – Importo programmato Azione A) e all'Allegato B) "Scheda di monitoraggio finanziario", parte integrante del presente atto;
5. di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
6. di confermare la validità delle decisioni assunte in quanto i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale;
7. di confermare l'avvenuta applicazione degli standard organizzativi ed operativi per la verifica dell'assenza di possibili situazioni di conflitto di interesse da cui è emerso che nessun componente del consiglio direttivo ha manifestato di possedere interessi che interferiscono con quelli del GAL;
8. di inviare ad AVEPA il presente atto unitamente alla Proposta di Bando ai fini della valutazione della conformità, utilizzando l'apposito applicativo informatico "GR-GAL";
9. di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento alla Regione Veneto Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione e all'Avepa Sua di Belluno;

Oggetto: Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027 per il Veneto - Intervento SRG06 - LEADER "Attuazione strategie di sviluppo locale - Azione B - Animazione e gestione delle strategie di Sviluppo Locale" - Approvazione proposta Bando Pubblico ISL02 "Avviamento di attività extra agricole"

10. di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati sul sito del Gal Prealpi e Dolomiti alla sezione <https://galprealpidolomiti.it/trasparenza/delibere-consiglio-direttivo/>
11. di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Il Segretario
Matteo Aguanno
Firmato digitalmente

Il Presidente
Milena De Zanet
Firmato digitalmente



REGIONE DEL VENETO

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 PER IL VENETO

Reg. UE 2021/2115, art. 77

Codice intervento	ISL02
Nome intervento	Avviamento di attività extra agricole
Azione	/
Autorità di gestione regionale	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
GAL	GAL Prealpi e Dolomiti
Progetto di Comunità/Cooperazione	/
Formula attuativa	Bando pubblico GAL



GAL | PREALPI E
DOLOMITI

INDICE

1. Descrizione generale
 - 1.1 Descrizione intervento
 - 1.2 Obiettivi
2. Ambito territoriale di applicazione
3. Beneficiari degli aiuti
 - 3.1 Soggetti richiedenti
 - 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti
4. Operazioni ammissibili
 - 4.1 Operazioni previste
 - 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni
 - 4.3 Spese ammissibili
 - 4.4 Spese non ammissibili
 - 4.5 Impegni
 - 4.6 Obblighi
 - 4.7 Vincoli
 - 4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni
5. Pianificazione finanziaria
 - 5.1 Importo finanziario a bando
 - 5.2 Forma ed entità del sostegno
 - 5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni
 - 5.4 Aiuti di Stato
 - 5.5 Sanzioni e riduzioni
6. Criteri di selezione
 - 6.1 Criteri di priorità e punteggi
 - 6.2 Condizioni ed elementi di preferenza
7. Domanda di aiuto
 - 7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
 - 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
8. Domanda di pagamento
 - 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
 - 8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni
10. Informativa trattamento dati personali
11. Informazioni, riferimenti e contatti
12. Allegati tecnici

1. Descrizione generale

1.1 Descrizione intervento

L'intervento sostiene l'avviamento di nuove attività imprenditoriali extra-agricole nelle zone rurali, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con la strategia di sviluppo locale.

Le attività extra agricole considerate sono di tipo:

- commerciale, per il miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali
- artigianale, per la valorizzazione dei territori e delle tipicità locali
- di servizio, indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi alla popolazione e alle imprese

L'attività oggetto di intervento deve essere riconducibile ai codici ATECO indicati nell'allegato 12.1 nel presente bando GAL.

1.2 Obiettivi

L'intervento concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115:

- Obiettivo specifico n. 8:** promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

L'intervento concorre, inoltre, ai seguenti elementi della Strategia di Sviluppo Locale:

Ambito tematico	Obiettivo locale	Indicatore di output	Indicatore/i di risultato
AT.1 – Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi.	O.L. 1.2 – Supportare nuova imprenditoria per il contrasto allo spopolamento e il rafforzamento del tessuto sociale.	O.27 - Numero di imprese rurali che ricevono un sostegno per l'avvio di nuova impresa	R37 - Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali.
			R39 - Sviluppo dell'economia rurale

2. Ambito territoriale di applicazione

Sono ammissibili le operazioni da realizzare nei seguenti Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Designato (ATD) della Strategia di Sviluppo Locale del GAL:

Alpago, Arsiè, Belluno, Borgo Valbelluna, Cesiomaggiore, Chies d'Alpago, Feltre, Fonzaso, Lamon, Limana, Pedavena, Ponte nelle Alpi, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Seren del Grappa, Setteville, Sospirolo, Sovramonte, Tambre.

3. Beneficiari degli aiuti

3.1 Soggetti richiedenti

- Persone fisiche
- Microimprese o piccole imprese iscritte alla Camera di commercio da non più di 6 mesi

3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- a. Il richiedente non deve essere titolare di impresa costituita da più di 6 mesi dalla data di apertura del presente bando; la costituzione della nuova impresa non deve derivare da un frazionamento di un'impresa preesistente. La data di primo avviamento coincide con la data di attribuzione del numero di partita IVA.
- b. Il sostegno non è concesso ai beneficiari che siano titolari di trattamento di quiescenza.
- c. All'interno della stessa impresa è possibile richiedere, da parte degli eventuali titolari, un solo premio di avvio della stessa.

4. Operazioni ammissibili

4.1 Operazioni previste

Avvio di nuove attività imprenditoriali extra-agricole nelle zone rurali.

4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

- a. L'attività oggetto di avviamento deve essere riconducibile ad uno dei codici ATECO riportati in allegato 12.1 al presente bando
- b. La domanda di sostegno deve essere corredata da una "Relazione" sulle attività che si intendono svolgere per lo sviluppo dell'attività extra agricola (riferita ai 3 anni successivi alla data di presentazione della domanda), predisposta secondo lo schema di cui all'allegato tecnico 12.2 al presente bando GAL. La "Relazione" deve inquadrare la situazione di partenza, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intendono raggiungere.
- c. L'operazione non è oggetto di analoga domanda di aiuto a somma forfettaria presentata a valere sui fondi del PR Veneto FESR 2021-2027

La condizione di ammissibilità di cui alla lettera a) deve essere mantenuta fino al termine previsto dal paragrafo 4.5 Impegni.

4.3 Spese ammissibili

Non applicabile all'intervento.

4.4 Spese non ammissibili

Non applicabile all'intervento.

4.5 Impegni

- a. Il richiedente "persona fisica" entro 6 mesi dalla data di concessione dell'aiuto (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'Avepa) deve:
 - acquisire la partita IVA
 - provvedere all'iscrizione alla Camera di Commercio come micro o piccola impresa con il codice ATECO principale corrispondente a quello dichiarato nella domanda di aiuto
 - presentare la "Segnalazione Certificata di Inizio Attività" (SCIA)

- b. Il richiedente “Microimpresa o piccola impresa” entro 6 mesi dalla data di concessione dell’aiuto (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell’aiuto da parte dell’Avepa) deve:
- presentare la “Segnalazione Certificata di Inizio Attività” (SCIA), nel caso in cui l’attività non fosse già avviata al momento della presentazione della domanda di aiuto.
- c. Per entrambe le categorie di beneficiari:
- al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione UE 2022/129 e dal Decreto n. 22 del 22 febbraio 2024 e s.m.i. del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
 - assicurare il rispetto dei vincoli previsti al paragrafo 4.7 del presente bando GAL

a. 4.6 Obblighi

Non applicabile.

4.7 Vincoli

Per entrambe le tipologie di beneficiario, la “Microimpresa o piccola impresa” deve mantenere per almeno i 3 anni successivi alla data di finanziabilità (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell’aiuto da parte dell’Avepa) l’attività riferita al codice ATECO dichiarato in domanda di aiuto).

4.8 Termini e scadenze per l’esecuzione delle operazioni

I termini per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell’aiuto da parte dell’Avepa, sono pari a 6 mesi.

5. Pianificazione finanziaria

5.1 Importo finanziario a bando

L’importo a bando è di 180.000,00 euro.

5.2 Forma ed entità del sostegno

Tipo di sostegno: somma forfettaria

Importo dell’aiuto: 12.000,00 euro

5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo “Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti”, che assicura il rispetto dell’art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.

Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell’Unione.

A titolo del FEASR un’operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all’articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell’Unione solo se l’importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l’intensità massima di aiuto o l’importo dell’aiuto applicabile al tipo d’intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

5.4 Aiuti di Stato

Gli aiuti vengono concessi ai sensi dell'art. 61 "Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD" del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Il codice europeo del regime di aiuti comunicato in esenzione dalla notifica è il SA.106920

5.5 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2021/2116, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali (D. lgs. n. 42/2023 e s.m.i.), si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

6. Criteri di selezione

6.1 Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati.

Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 35 punti.

Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento.

Principio di selezione 1 - Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento

Criterio di priorità GAL 1.1 - Tipo di attività avviate	Punti
GAL 1.1.1 Avviamento inerente attività di cui ai seguenti codici ATECO: • 10.7- Produzione di prodotti da forno e farinacei • 16 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio • 23.41 - Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali • 45.20 - Manutenzione e riparazione di autoveicoli • 47 - Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) • 56.10.11 - Ristorazione con somministrazione • 56.10.2 - Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto • 56.10.3 - Gelaterie e pasticcerie • 56.10.4 - Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti • 56.10.41 - Gelaterie e pasticcerie ambulanti • 56.10.42 - Ristorazione ambulante • 56.3 - Bar e altri esercizi simili senza cucina • 81.21 - Pulizia generale (non specializzata) di edifici • 85.52 - Formazione culturale • 88 - Assistenza sociale non residenziale • 96 - Altre attività di servizi per la persona	30

GAL 1.1.2 Avviamento inerente attività di cui ai seguenti codici ATECO • 25.1 - Fabbricazione di elementi da costruzione in metallo • 45.40 - Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori • 49.32 - Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente • 56.2 - Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione • 62.0 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse • 81.29 - Altre attività di pulizia • 85.51 - Corsi sportivi e ricreativi • 95 - Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	20
---	-----------

Criterio di assegnazione

Progetto che prevede l'avviamento di attività comprese nella classificazione ATECO indicata nel bando.

Principio di selezione 2 - Localizzazione dell'insediamento

Criterio di priorità GAL 2.2 - Tasso di spopolamento	Punti
GAL 2.2.1 Impresa ubicata in Comuni con tasso di spopolamento $\leq -6\%$	20

Criterio di assegnazione

Tasso di spopolamento: (popolazione 2021 - popolazione 2015) / popolazione 2015 sulla base dei valori di popolazione calcolati da ISTAT.

Per i Comuni che si sono uniti dopo il 2015, la popolazione al 31/12/2015 è calcolata come somma di quella dei singoli Comuni che hanno dato origine al Comune attuale.

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera la localizzazione della sede operativa.

L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato al bando LEADER Dgr 294/2023, All. C.

Criterio di priorità GAL 2.5 - Aree a bassa densità abitativa	Punti
GAL 2.5.1 Impresa ubicata in Comuni con densità abitativa inferiore a 95 abitanti/Kmq (Criterio OCSE di ruralità su dati ISTAT censimento popolazione 2021)	10

Criterio di assegnazione

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera la localizzazione della sede operativa.

L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023.

Criterio di priorità GAL 2.7 - Centri storici	Punti
GAL 2.7.1 Insediamento realizzato nei centri storici catastalmente perimetrati. (I centri storici interessati sono quelli localizzati nei Comuni di Alpago (ex comuni di Farra d'Alpago, Pieve d'Alpago e Puos d'Alpago), Arsiè, Belluno, Borgo Valbelluna (ex comuni di Lentiai, Mel, Trichiana) Cesiomaggiore, Chies d'Alpago, Feltre, Fonzaso, Lamon, Limana, Pedavena, Ponte nelle Alpi, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Seren del Grappa, Setteville (ex comuni di Alano di Piave, Quero, Vas), Sospirolo, Sovramonte, Tambre.	10

Criterio di assegnazione

Insediamento realizzato, anche parzialmente, in un centro storico catastalmente perimetrato nell'Atlante dei centri storici del Veneto redatto dalla Regione ai sensi della L.R. 31.05.1980, n. 80, consultabile al sito <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/dalla-a-alla-z-dettaglio?articleId=57368>.

Il punteggio è attribuito in base alla sede operativa.

Principio di selezione 3 - Tipologia del soggetto richiedente

Criterio di priorità GAL 3.1 - Insediamento da parte di giovani	Punti
GAL 3.1.1 Soggetto richiedente di età inferiore ai 40 anni	10

Criterio di assegnazione

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, i requisiti relativi all'età devono essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando.

Criterio di priorità GAL 3.2 - Insediamento da parte di donne	Punti
GAL 3.2.1 Soggetto richiedente donna	10

Criterio di assegnazione

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, i requisiti relativi all'età devono essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando.

Criterio di priorità GAL 3.4 - Tipo soggetto richiedente	Punti
GAL 3.4.2 Domanda di aiuto presentata da microimpresa o piccola impresa iscritta alla Camera di commercio da non più di sei mesi dalla data di apertura del bando	10
GAL 3.4.1 Domanda di aiuto presentata da persona fisica per impresa da costituire	5

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito se la domanda di aiuto è presentata da una persona fisica o da un'impresa già costituita iscritta alla Camera di commercio da non più di sei mesi dalla data di apertura del bando.

6.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita).

L'elemento di preferenza viene così valutato:

- Ditta individuale: età anagrafica del titolare.
- Società: età del socio amministratore più giovane.

7. Domanda di aiuto

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Agenzia veneta per i pagamenti (Avepa), secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.

Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti specifici:

1. “Relazione” sulle attività che si intendono svolgere per lo sviluppo dell’attività extra agricola (riferita ai 3 anni successivi alla data di presentazione della domanda), secondo lo schema allegato 12.2 al presente bando
2. per domande presentate da “Microimpresa o piccola impresa” già avviata al massimo nei 6 mesi precedenti alla data di apertura del presente bando:
 - a. copia della “Segnalazione certificata di inizio attività” (SCIA) presentata
3. copia dell’ultima dichiarazione dei redditi presentata

I documenti indicati ai numeri 1 e 3 sono considerati documenti essenziali, se dovuti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

L’istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

8. Domanda di pagamento

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all’Avepa secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

L’erogazione dell’importo forfettario avviene in forma di saldo e in unica soluzione.

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro i termini previsti per la conclusione dell’operazione.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Fermo restando quanto previsto dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e dai manuali di AVEPA, unitamente alla domanda di pagamento del saldo sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- a) per i beneficiari “Persone fisiche”, copia del certificato di attribuzione della Partita IVA
- b) copia della “Segnalazione certificata di inizio attività” (SCIA), se non già allegata in sede di domanda di aiuto

L’istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione (Decreto MASAF 4 agosto 2023 e s.m.i.).

A seconda dell’intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l’esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all’intervento.

A seconda dell’intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell’operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell’applicazione delle riduzioni dell’aiuto di cui al paragrafo 5.5.

10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione AdG FEASR bonifica e irrigazione, adgfeasr@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: dpo@regione.veneto.it, dpo@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023 e s.m.i.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE,

è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://AVEPA.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

GAL Prealpi e Dolomiti

P.zza Toni Merlin 1 - 32026 Borgo Valbelluna BL

Tel. 0437/838586

e-mail: info@gal2.it

posta certificata: gal2@legalmail.it

sito internet: www.galprealpidolomiti.it

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti

Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova

Tel. 049 7708711

e-mail: direzione@AVEPA.it

posta certificata: protocollo@cert.avepa.it

sito internet: www.avepa.it

AVEPA – Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso

32100 Belluno (BL) - via Vittorio Veneto 158/L

tel. 0437 356311 - fax 0437 356350

email: sportello.bl@avepa.it

posta certificata: sp.bl@cert.avepa.it

sito internet: www.avepa.it/belluno

Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Regione del Veneto
Via Torino 110 30172 Mestre (VE)
Tel. 041 2795432
e-mail: adgfeasr@regione.veneto.it
posta certificata: adgfeasr@pec.regione.veneto.it
sito internet: www.regione.veneto.it

12. Allegati tecnici

12.1. Elenco codici ATECO ammissibili

L'attività oggetto di avviamento fa riferimento ai seguenti codici ATECO.

Quando il codice ATECO è indicato solo al livello di divisione (2 cifre numeriche), gruppo (3 cifre numeriche) o classe (4 cifre numeriche), si intendono ammissibili anche tutti i codici ATECO sottostanti, se non indicati puntualmente codici al livello di categoria (5 cifre numeriche) o sottocategoria (6 cifre numeriche).

Quando il codice ATECO è indicato al livello di categoria non si intendono ammissibili tutti i codici ATECO sottostanti, ma solamente quelli indicati (a meno che non abbiano lo stesso titolo).

Codice	Titolo Ateco
10.7	PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI
13	INDUSTRIE TESSILI
14.1	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)
14.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
25.1	FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO
31.0	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32.2	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI
32.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI
33.12	Riparazione e manutenzione di macchinari
41.2	COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI
43.2	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE
43.39	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici
43.9	ALTRI LAVORI SPECIALIZZATI DI COSTRUZIONE
45.20	Manutenzione e riparazione di autoveicoli
45.40	Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
49.32	Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto

56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.2	FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.3	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
62.0	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
68.20.01	Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)
70.21	Pubbliche relazioni e comunicazione
71.1	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI
74.10.2	Attività dei disegnatori grafici
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.2	ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE
74.3	TRADUZIONE E INTERPRETARIATO
74.9	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE N.C.A.
81.21	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.29	Altre attività di pulizia
85.51	Corsi sportivi e ricreativi
85.52	Formazione culturale
86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura
86.22.06	Centri di medicina estetica
86.23	Attività degli studi odontoiatrici
86.90.21	Fisioterapia
87.3	STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
91.03	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA

12.2. Schema relazione per lo sviluppo dell'attività extra agricola

ISL02 ALLEGATO TECNICO RELAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLA

La relazione contiene le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta, anche per quanto riguarda il relativo rapporto con il contesto rurale locale. In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività che si intende creare o sviluppare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa. In particolare, il progetto evidenzia:

1. le informazioni relative al richiedente
2. i dati di sintesi sull'iniziativa proposta
3. l'idea d'impresa
4. il mercato dell'iniziativa

1. INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

☐ Persona fisica	
Nome e cognome	
Codice Fiscale	
PEC	
Mail	
Telefono	

☐ Microimpresa o piccola impresa iscritta alla Camera di commercio da non più di 6 mesi	
Ragione sociale	
Forma Giuridica	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Codice/i ATECO (principale e secondari)	
Iscrizione al Registro delle Imprese	
Rappresentante legale	<i>Nome e Cognome</i> <i>Codice fiscale</i>
PEC	
Mail	
Telefono	

1.1 Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa (solo per Microimprese o piccole imprese già esistenti)

Periodo di riferimento ¹.....

Occupati ² (ULA ³)	☐ Fatturato euro	☐ Totale di bilancio euro

Per la compilazione della tabella 1.1 seguire le modalità di calcolo e le indicazioni contenute nel Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 indicando il fatturato o il totale di bilancio.

Allegare copia della documentazione utilizzata per la compilazione della tabella 1.1

2. DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

Oggetto Iniziativa							
Settore di Attività per il quale è presentata la domanda di aiuto	Codice ATECO oggetto dell'iniziativa						
	Comune			Provincia			
	Indirizzo						
Sede operativa dove è realizzato l'intervento	Dati catastali	Foglio		Mappale		Particella	

3. L'IDEA D'IMPRESA

3.1 Presentazione dell'idea d'impresa

Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta, riportando sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività oggetto della domanda di aiuto.

Descrivere il contributo dell'iniziativa all'attrattività delle aree rurali in relazione al contrasto al loro spopolamento.

Eventuali assunzioni previste

¹ Il periodo di riferimento, per l'indicazione dei dati, è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

² Il Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 all'articolo 2, comma 5, lettera c, riferisce che "per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria".

³ Il calcolo delle Unità Lavoro Anno deve essere effettuato secondo quanto indicato nel DM 18 aprile 2005

Tipologia di contratto		n. contratti	
------------------------	--	--------------	--

3.2 Dati dell'impresa di nuova costituzione

Indicare quali saranno la ragione sociale e la forma giuridica dell'impresa da costituire.

4. IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

4.1 Le tipologie di clienti

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere anche i canali di vendita previsti.

4.2 Le prospettive nei 3 anni successivi al finanziamento

In relazione al vincolo di mantenere per almeno i 3 anni successivi alla data di finanziabilità l'attività riferita al codice ATECO dichiarato in domanda di aiuto, descrivere le prospettive di mantenimento e sviluppo dell'attività.

FIRMA DEL RICHIEDENTE



Allegato B) alla Delibera del Consiglio Direttivo del Gal Prealpi e Dolomiti n. 16 del 15/04/2024

SCHEDA DI MONITORAGGIO FINANZIARIO (Procedure attuative LEADER 2023-2027, par. 2) Delibera GAL Prealpi e Dolomiti n. 16 data: 15/04/2024 - In allegato al bando Intervento/Azione ISL02						
Intervento	Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A (importo programmato PSL) (1)	Importo aiuti concessi (2)	Importo bandi in corso (3)	Importo aiuti revocati (4)	Economie su domande chiuse (5)	Differenza [1-2-3+4+5]
SRD03	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
ISL02	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00
ISL03	870.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	870.000,00
ISL04	2.709.456,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.709.456,00
ISL05	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00
ISL06	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
	TOTALE Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A	TOTALE Importo aiuti concessi	TOTALE Importo bandi in corso	TOTALE Importo aiuti revocati	TOTALE Economie su domande chiuse	TOTALE Importo disponibile (6)
	4.749.456,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.749.456,00



Allegato B al Decreto n. 4 del 12 Gennaio 2024

pag. 2/2

- 1) Importo programmato nel PSL (Quadro 7.1.2) approvato con DGR n. 1510 del 4 dicembre 2023
- 2) Importo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da AVEPA ed eventuali revisioni istruttorie formalizzate con decreto.
Tale importo è da indicare al lordo di eventuali revoche, che vanno registrate nella colonna 4.
Nel caso di operazioni realizzate da enti pubblici e organismi di diritto pubblico, successivamente alla formalizzazione dell'eventuale rideterminazione del quadro economico e in ogni caso di revisione istruttoria, si considera l'importo del contributo concesso rideterminato (decreto di AVEPA)
- 3) Importo corrispondente alla somma degli importi finanziari relativi a bandi già approvati - anche nella stessa seduta- o già pubblicati, per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti con decreto di AVEPA
- 4) Importo delle somme disponibili a seguito di decreti di revoca approvati da AVEPA
- 5) Importo delle economie registrate al momento della chiusura formale dell'operazione con il decreto di saldo (importo concesso - importo complessivamente liquidato)
- 6) Importo disponibile per lo stanziamento a bando

Tutti gli importi sono espressi in euro